

IL GRIDO

"Il Grido"



["Con un soffio" - Official Video](#)

De **Il Grido** avremmo tanto da dire per quanto possibile portare dal passato - non troppo recente - le memorie di un'epoca fatta di trasgressione rock. L'alternative rock che dagli anni '80 dei REM fino ad oggi con le espressioni più crude e ferrose, dal resto del mondo ai vagiti poi divenuti pop dei Litfiba. I romani Il Grido invece non ci stanno a scendere a compromessi di forma e il suono lo realizzano senza computer...almeno ci provano...almeno per quel che riguarda la composizione e il sudore. E dietro lo scheletro prettamente coerente di 11 inediti, in cui tinte di "crossover" sembrano reggere in piedi strutture di chitarra e di drumming, si cela un conformismo italiano di finto "pop" in cui però la lingua non aiuta a venir fuori dal gorgo dei ritornelli. E che poi alla fine a noi piacerà sempre la santa melodia e allora brani come

"Amsterdam (hai una cura per me?)"

o il romanticismo di

"Con un soffio"

sembrano restare più ferme e in equilibrio alla memoria di chi ascolta. Facciamo un passo indietro, mettiamo da parte le tradizioni e cerchiamo un significato da dare anche ai moti rivoluzionari, alla rabbia, ai

"Presidenti"

e al perché debba esistere

"La canzone di merda"

. Capiremo solo così come leggere e ascoltare dischi come questo

"Il Grido"

- omonimo, scelta assai pop ragazzi...purtroppo va detto - che dentro ha tutto quel che serve per sembrare americano, pesante di rabbia e denso di energia, culto di parole e semplicemente personale di attualità. Il rock alternativo alla fine non è solo quello che poi vira e fa sosta in radio.